Caslano, 22.04.2025

Interpellanza con richiesta di risposta scritta: Primo bilancio del curatore intercomunale

Onorevoli Sindaco e Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 21), nonché di essere l'unico consigliere comunale senza gruppo nelle commissioni permanenti, mi permetto di interpellare il Municipio sul tema "Primo bilancio del curatore intercomunale". Per permettere un confronto tra le risposte del Municipio e l'effettiva realizzazione degli eventi chiedo che le risposte dette a voce nella prossima seduta di Consiglio Comunale mi vengano inviate per iscritto: questa interpellanza è in questo senso da considerarsi parallelamente come interrogazione ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Comunale.

Da qualche anno Caslano offre insieme a Curio, Magliaso, Novaggio e Pura un servizio di curatore intercomunale, come visibile dai conti comunali. Da quanto percepito, lo scopo di introdurre questo servizio era stato principalmente di avere un curatore "pubblico" per gestire dei pupilli (casi) particolarmente delicati, complicati e/o complessi, dove ci potesse essere un (usuale) curatore "privato" che gestisse la situazione senza fare il bene dell'interessato in modo cristallino: è infatti poco usuale che vi sia un curatore "pubblico" nell'ambito di casi ritenuti semplici (ad esempio senza patrimoni cospicui).

Alla luce di quanto premesso, mi permetto di porre le seguenti domande:

- Quando è partito formalmente il servizio di curatore intercomunale? Quando è stata sottoscritta la convenzione con gli altri Comuni? Quando è stata ratificata la convenzione da parte dei Consigli Comunali? Non mi risulta che tale convenzione sia già stata approvata dal Consiglio Comunale di Caslano: per quanto tempo il Municipio può agire in questa situazione "provvisoria"? Per quale motivo il Municipio sta tergiversando nel presentarci questa tematica?

- Quanti casi particolarmente complicati, dove poteva essere ragionevolmente ritenuto che un curatore "privato" potesse avere dei potenziali conflitti, sono stati gestiti dal curatore intercomunale da quando è partito il servizio? A che media annua corrisponde questo numero? Su quanti casi totali?

- Secondo l'ultimo preventivo approvato le spese totali per curatore intercomunale (centro di costo 450) corrispondono a CHF 122'300. A quanto ammonta il costo del servizio per il numero di utenti seguiti mediamente annualmente?
Caslano paga il costo dei curatori "privati" per quei casi dove il pupillo non può permetterselo (conto 420.3010.300 per un costo preventivato di CHF 100'000 annuo). Per fare un confronto, a quanto ammonta il costo del servizio "privato" per utente? A quanto ammonta la differenza in percentuale rispetto al servizio "pubblico"?
Se vi è una differenza superiore a CHF 300 all'anno per utente, come giudica il Municipio questa differenza? Non condivide l'opinione di cercare di convogliare l'offerta sul servizio (pubblico o privato) che costa meno?

- Il Municipio ha incontrato il 31 marzo i Municipi di Pura e Magliaso per discutere la proposta di aggregazione e delle future collaborazioni intercomunali. I servizi di carattere intercomunale sono in generale molto difficili da gestire, in quanto i decisori sono sparpagliati e ciò permette, anche involontariamente, degli sprechi di carattere economico, in una situazione macroeconomica attuale dove i Comuni hanno sempre meno risorse (e Caslano più della media ticinese). Il Municipio condivide questa affermazione? Se no, con quali argomenti oggettivi?

- Da ultimo, noto che il servizio è condiviso con gli ex Comuni di Curio e Novaggio. Nell'ambito della fusione in Lema il Municipio è stato contattato per valutare come proseguire il servizio in questo territorio? Se sì, con che futuro? Se no, come intende agire il Municipio per cercare di mantenere un numero sufficiente di Comuni per giustificare il costo (e non come successo ad esempio con il Corpo pompieri e l'esodo di Ponte Tresa, Croglio e Sessa)?

Ringraziando per la collaborazione, porgo i miei migliori saluti

Giorgio Barozzi